



IN MOSTRA Nella foto la 'Primavera' di Melandri ritrovata da Andrea Speziali

ARTE UNA TELA RITENUTA DISPERSA FINO A POCO TEMPO FA Esposto il dipinto ritrovato di Melandri

UN QUADRO di Pietro Melandri, considerato disperso è esposto al pubblico fino al 24 marzo, a Cesenatico al museo della Marineria dove è in corso la mostra fotografica 'Adriatico Liberty - L'architettura della costa fine '800 inizi '900'. La tela ritrae una donna un movimento, che rimanda all'arte dell'antica Grecia, raffigurante, la Primavera. Il di-

pinto faceva parte di una serie di quattro opere sulle quattro stagioni commissionate all'artista ceramista faentino dalla ditta Bonvicini di Massa Lombarda, per allestire il loro stand alla fiera della Frutticoltura. Melandri (1885 -1976) all'epoca artista già famoso, dipinse quattro tele ispirandosi ai motivi floreali in voga propri dell'Art Deco. Ne sono so-

pravvissuti due, uno conservato a Torino in collezione privata e la 'Primavera' riportata alla luce dallo studioso Andrea Speziali. Al Museo della marineria oltre alle fotografie e alla tela di Pietro Melandri sono esposte ceramiche di Domenico Baccarini. Oggi alle 17 al museo si tiene una conferenza di presentazione del progetto Romagna liberty.

«L'incontro con Laura Boldrini aveva emozionato tutti gli studenti»

La neo presidente della Camera premiata a Riolo pochi mesi fa

di **LORENZO PELLICONI**

FINO a ieri non era fra i volti più conosciuti della politica, ma a Riolo Terme, la neopresidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini se la ricordano molto bene. Lo scorso 16 novembre, infatti, è stata premiata dal sindaco Alfonso Nicolardi con il riconoscimento 'Un va a zezz', per chi è stato impegnato nel volontario, nel sociale e nel campo dei diritti umani. L'iniziativa, come ogni anno, era stata organizzata da realtà protagoniste della vita rioliese, l'Avis, la Pro Loco, oltre alla Scuola alberghiera Pellegrino Artusi alle Terme e al Comune. E dagli organizzatori del premio filtra grande soddisfazione.

E IL PREMIO, la Boldrini se lo è meritato tutto, essendo stata portavoce per l'Italia dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr), organismo da 50 milioni di rifugiati assistiti. Fra le motivazioni del riconoscimento alla Boldrini, si legge che «di tutte



'UN VA A ZEZZ' Il sindaco Alfonso Nicolardi consegna il premio (un blocco di Gesso) alla neo presidente della Camera pochi mesi fa

le esperienze ne ha fatto una delle ragioni per cui è necessario spendersi e coinvolgere anche gli altri verso l'impegno, dando un contributo per trasformare il mondo».

GIÀ GIORNALISTA negli anni '80, la neoletta fra le file di Sel,

prima di entrare all'Onu, ha lavorato per quattro anni alla Fao e al Programma Alimentare Mondiale. Una donna carismatica e ricca di risorse interiori, come testimoniano sia il sindaco Alfonso Nicolardi che la preside dell'Ipssar Artusi Iole Matassoni. «L'incontro

con Laura Boldrini è stata un'esperienza molto positiva — sottolinea il primo cittadino rioliese — una persona intelligente, ricca di entusiasmo, molto carismatica e anche portatrice di una testimonianza molto significativa. E' rimasta anche il giorno dopo la premiazione, quando ha poi incontrato docenti e studenti dell'istituto alberghiero. Due giorni di grande spessore con lei».

«VEDERE la sua elezione a presidente della Camera per me è stata una gran bella sorpresa, perché ammetto che non sapevo nemmeno che fosse stata eletta in Parlamento — dice la preside Matassoni — Laura Boldrini è una grande donna, piena di esperienze, e sono sicura che ricoprirà al meglio questo ruolo di garanzia importante. Quando è venuta a scuola, mi ha fatto un'ottima impressione. Mi ricordo una sala piena e silenziosa, mentre lei parlava — conclude — riuscendo ad essere coinvolgente e saper trasmettere forti emozioni e un grande carisma a tutti i presenti».

IL CASO

Stoccaggio gas Ravenna virtuosa all'attacco

CONTINUA la battaglia di 'Ravenna virtuosa' contro i sondaggi per migliorare lo stoccaggio di gas nel sottosuolo che saranno condotti nel territorio da Geotec per conto di Edison stoccaggio. Sul sito di ravennavirtuosa.com «Su Ravennavirtuosa.com — spiega l'associazione — è a disposizione di tutti i proprietari che rifiutano le indagini di ricerca idrocarburi sui loro terreni commissionate a Geotec sia da Enel Longanesi che da Edison Stoccaggio, un modulo da compilare. Il testo redatto da un nostro consulente legale dovrà essere integrato con i dati anagrafici del proprietario e i dati catastali dei terreni interessati dalle operazioni di sondaggio».

L'associazione spiega che «Le Società stesse dichiarano che nel corso di tali operazioni produrrà un danno risarcibile attraverso tabelle concordate con le associazioni agricole in base al tipo di coltura danneggiata». In realtà Edison ha detto che «non vengono mai provocati danni, ma nel caso questo avvenga saranno utilizzate tabelle concordate con le associazioni degli agricoltori». Ma Ravenna virtuosa non ci sta: «Qui scatta la burla: entrambe le multinazionali dell'energia dichiarano che 'per una coltivazione a grano nella nostra zona ad esempio saranno risarciti danni fino a 9.000 euro all'ettaro (euro 0,90 al metro quadro)!. Certamente un allettante biglietto da visita! Ma attenzione perché il risarcimento riguarderà solo l'area di carreggiata interessata dal calpestio degli autocarri».

RIOLO TERME CONCLUSA LA RASSEGNA GASTRONOMICA DEDICATA AI PRODOTTI DEL TERRITORIO

Chef, studenti e appassionati si incontrano al 'Piatto verde'

LE ECCELLENZE del territorio romagnolo hanno trovato anche quest'anno casa all'Istituto Alberghiero di Riolo Terme con la rassegna gastronomica 'Il Piatto Verde'. Erbe aromatiche, olio Brighello, vini e scalogno di Romagna sono stati alcuni dei prodotti che hanno monopolizzato una settimana durante la quale alunni degli istituti alberghieri europei, amanti della cucina e rinomati chef si sono incontrati per confrontarsi e concorrere.

Il tema di questa edizione era 'Le Erbe del Risveglio'. Fra gli chef ospiti Emanuele Scarello del ristorante Agli Amici di Udine e Paolo Donei del ristorante Malga Panna di Moena, in provincia di



Trento (è rimasto molto impresso il suo 'Riso affumicato con olio di pino mugo e culatello'). Al concorso in gara gli istituti di Bra (Cuneo), Cervia (Ravenna), Chiavenna (Sondrio), Dolo (Venezia), Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola), Ferrara, Frydek-Mystek (Repubblica Ceca), Grado (Gorizia),



Lancenigo di Villorba (Treviso), Longarone (Belluno), Porec (Croazia) e Rimini. Nel pomeriggio si sono poi sfidati a colpi di mestoli e tegami anche gli 'amatori'. Fra gli studenti pari merito assoluto fra Alberto Arosio di Chiavenna e l'alunna Cristina Meluzzi di Rimini che ha cucinato un 'Nido di

cannelloni al prosciutto e soncus asper con crema tartufata e riccioli di porro'. Fra i privati, vincitrice Beatrice Marescotti di Tresigallo in provincia di Ferrara che ha deliziato i giurati con 'Sorprese di riso aromatico con fonduta di squacquerone'. Finalista anche il faentino Tommaso Barnabè.



Da sinistra gli chef Donei e Scarello e l'amatore Barnabè